

UFFICIO DI GERUSALEMME

DETERMINA

007-2022

DATA

18/02/2022

IL TITOLARE DI SEDE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014.

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici.

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali.

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo risulta stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI.

VISTA la Determina del Direttore dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo n. 90 del 12/10/2020 con il quale è stato conferito a Guglielmo Giordano l'incarico di titolare della Sede di Gerusalemme dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo.

CONSIDERATO che, come previsto all'interno delle iniziative supportate dal dipartimento Salute di AICS, nell'ambito del progetto AID 11229, approvato con Delibera n.113 del 29/09/2017, che hanno come obiettivo il rafforzamento del sistema sanitario palestinese, troviamo un intervento mirato al miglioramento della diagnosi e della cura dei pazienti con malattie di natura psichiatrica.

CONSIDERATO che l'intervento avrà come fulcro l'Ospedale Psichiatrico di Betlemme, dove parallelamente ad un percorso di formazione degli operatori sanitari, si realizzeranno diversi interventi infrastrutturali per migliorare la fruizione degli spazi complementari all'Ospedale.

CONSIDERATO che in tale contesto AICS supporterà la riabilitazione e la costruzione di spazi all'interno del perimetro dell'ospedale, con l'obiettivo di trasformarli in una cooperativa sociale, comprensiva di un orto collettivo e di una caffetteria e altre attività ludiche e culturali e che questo spazio verrà aperto al pubblico attraverso modalità che possano rispondere sia all'esigenza di una terapia riabilitativa dei pazienti cronici, sia allo scopo di avvicinare la comunità di Betlemme alla realtà delle patologie psichiatriche, in una cornice protetta che supporti il messaggio positivo della riabilitazione.

CONSIDERATO che uno dei presupposti del progetto è la sostenibilità economica ed ambientale in fase di gestione della struttura, in linea con le politiche sociali, economiche ed ambientali sostenute e promosse da AICS Gerusalemme anche nell'area di Betlemme.

CONSIDERATA la necessità di procedere con la redazione del progetto degli impianti, parallelamente ed in stretto coordinamento con il progetto architettonico affidato alla TAM Associati, al fine dell'avvio dei lavori.

CONSIDERATO che il coordinamento tra le due progettazioni risulta determinante nella fase esecutiva dei lavori, tenuto conto che la collaborazione dei TAM associati con lo studio Climosfera dell'ingegner Marco Paissan risale all'inizio del 2010, su progetti in Italia e nel Sud del mondo ed è stata orientata nella ricerca di soluzioni altamente sostenibili, in contesti difficili e con budget limitati, come nel caso della Clinica Pediatrica di Port Sudan in Sudan per Emergency, i blocchi operatori degli ospedali di Kabul, e di Free Town in Sierra Leone sempre per Emergency.

CONSIDERATO il suggerimento dello studio TAM associati, per quanto scritto in precedenza, di conferire l'incarico della progettazione impiantistica allo Studio Climosfera in quanto partner ideale per assistere nel progetto bioclimatico del Cultural center all'interno del Psychiatric Hospital a Betlemme.

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore del contratto, le PRAG prevedono che il contraente possa essere selezionato mediante procedura di *single tender*, affidamento diretto.

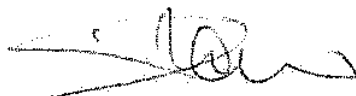
CONSIDERATO che, per le menzionate prestazioni professionali, lo studio Climosfera ha richiesto un ammontare complessivo di 6.700 euro, in linea con il mercato di riferimento.

CONSIDERATO che, avuto riguardo all'oggetto e alla natura dell'appalto, il contratto può essere aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nell'AID N° 11229, con riferimento a quanto indicato nel Risultato 6, Assistenza Tecnica, (Attività 6.1.7).

DETERMINA

1. L'affidamento diretto, mediante *single tender procedure*, dell'incarico per la progettazione impiantistica ai fini dei lavori descritti nei precedenti punti, in accordo con il paragrafo 2.6.4 della "Practical Guide" per "Procurement And Grants for European Union external actions", in ottemperanza all'art. 21, comma 1, del decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192, allo studio Climosfera dell'ing. Marco Paissan;
2. Il relativo importo di spesa sulla base dell'offerta concordata ed inviata alla sede AICS di Gerusalemme in data 3/12/2021 è pari a € 6.700,00 (*seimilasettecento,00*), al netto delle imposte indirette e graverà sull'intervento di cooperazione AID 11229;
3. La durata indicata della prestazione professionale sarà di 10 settimane, a partire dalla firma del contratto;
4. È nominato quale responsabile unico del procedimento l'arch. Dario Piatelli che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;



Il Titolare della Sede AICS di Gerusalemme
Guglielmo Giordano